

Alla Regione Toscana
Direzione Affari legislativi, giuridici
ed istituzionali
regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: Dichiarazione annuale sulla insussistenza di cause di inconferibilità e/o di cause di incompatibilità sopravvenute, ai sensi degli articoli 3 e 20, del Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190)

Il/La sottoscritto/a

PEACCI MARCO

nato/a a

PALAZZOLO SULL'OGGIO (RS) // 20-02-1967

in relazione all'incarico di amministratore/direttore/presidente dell'ente di diritto privato:

PRESIDENTE A.R.R.R. S.p.A.

e presa visione del D. Lgs. 39/2013,

DICHIARA

- ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);
- consapevole dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni che l'amministrazione procedente è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 dello stesso DPR 445/2000, e delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso DPR 445/2000;
- consapevole che, ai sensi dell'articolo 20, comma 5, del D. Lgs. 39/2013 la dichiarazione mendace comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui allo stesso decreto legislativo per un periodo di 5 anni;

Con riferimento alle cause di INCONFERIBILITA' sopravvenute

1. Di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità previste dall'art. 3 del D. Lgs. 39/2013.

ovvero

- di incorrere nella seguente causa di inconferibilità prevista dall'art. 3 del D. Lgs. 39/2013:

Con riferimento alle cause di INCOMPATIBILITA'

2. Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di incarichi di cui all'art. 9 del D. Lgs. 39/2013

ovvero

- di trovarsi nella seguente situazione di incompatibilità di cui all'art. 9 del D. Lgs. 39/2013
(indicare la data da cui si è verificata la situazione)

3. Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di incarichi di cui all'art. 11 del D. Lgs. 39/2013

ovvero

- di trovarsi nella seguente situazione di incompatibilità di cui all'art. 11 del D. Lgs. 39/2013
(indicare la data da cui si è verificata la situazione)

4. Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di incarichi di cui all'art. 12 del D. Lgs. 39/2013

ovvero

- di trovarsi nella seguente situazione di incompatibilità di cui all'art. 12 del D. Lgs. 39/2013
(indicare la data da cui si è verificata la situazione)

5. Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di incarichi di cui all'art. 13 del D. Lgs. 39/2013.

ovvero

di trovarsi nella seguente situazione di incompatibilità di cui all'art. 13 del D. Lgs. 39/2013
(indicare la data da cui si è verificata la situazione)

6. Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di incarichi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 39/2013

ovvero

di trovarsi nella seguente situazione di incompatibilità di cui all'art. 14 del D. Lgs. 39/2013
(indicare la data da cui si è verificata la situazione)

7. Di non trovarsi in alcuna altra situazione di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013

ovvero

di trovarsi nella seguente situazione di incompatibilità di cui al D. Lgs. 39/2013
(indicare la data da cui si è verificata la situazione)

Data 30-05-2019

Firma 

Il/La sottoscritto/a PEACCI MARCO

DICHIARA INOLTRE

1. di essere a conoscenza del fatto che, ai sensi dell'articolo 19 del D.lgs. 39/2013, in seguito alla contestazione di una eventuale causa di incompatibilità da parte del responsabile per la prevenzione della corruzione, decadrà dalla nomina, ed il contratto di lavoro eventualmente sottoscritto sarà risolto, qualora non operi, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione, la scelta tra la permanenza nell'incarico in corso e lo svolgimento degli incarichi e/o cariche risultati con esso incompatibili.
2. di impegnarsi a comunicare tempestivamente il sopravvenire di cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui ai punti da 1 a 7 della precedente dichiarazione, dandone immediato avviso alla Regione Toscana, Direzione Affari legislativi, giuridici ed istituzionali, alla casella PEC regionetoscana@postacert.toscana.it.
3. di essere a conoscenza del fatto che, ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del D.lgs. 39/2013, nel caso di condanna, anche non definitiva, per uno dei reati di cui ai commi 2 e 3 dello stesso art. 3, sono sospesi l'incarico e l'efficacia del contratto di lavoro eventualmente stipulato, con le conseguenze previste dal medesimo articolo.

Data 30-05-2018

Firma 

Allegati:

- copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 la informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo ai fini del procedimento di nomina ai sensi del D.Lgs. 39/2013, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana – Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la conclusione del procedimento di nomina/designazione. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sul sito web della Giunta regionale secondo la normativa statale di riferimento (D.Lgs. 39/2013)
3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Direzione Affari legislativi, giuridici ed istituzionali) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it)
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/quest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>)